

EROGAZIONE PRESTITO IN DIVISA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA GALILEO S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale

Corso Venezia 40 - 20121 - Milano (MI)

n. telefono e fax: tel. 02 7788731 - fax 02 77887351

email: info@bancagalileo.it

sito internet: www.bancagalileo.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Milano , Partita Iva e Codice Fiscale n. 03639870967

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 05587 - Cod. ABI 03267

Codice B.I.C.: GAEOITM1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale sociale: Euro 35.800.000,00 i.v.

Riservato all'Offerta Fuori Sede

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il Cliente)

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA:

Cognome e Nome _____ Telefono _____

Sede _____ e-mail _____

Iscrizione ad Albi o elenchi _____

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco _____

Qualifica _____

CHE COS'E' L'AFFIDAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL PRESTITO IN DIVISA E IN EURO

Il contratto è un affidamento utilizzabile per l'erogazione di prestiti finanziari in divisa e in euro a breve termine, senza vincolo di destinazione.

I prestiti in divisa concessi in esecuzione del presente contratto sono erogati mediante accredito sul conto corrente indicato dal cliente ed al medesimo intestato/cointestato; ove il conto corrente sia espresso in divisa diversa da quella del finanziamento, la banca applica il cambio praticato dalle proprie usuali controparti di mercato alla data dell'erogazione.

L'ammontare massimo dei prestiti in divisa erogati non potrà superare l'importo totale dell'affidamento concesso.

E' in ogni caso facoltà della Banca subordinare la concessione del prestito in divisa alla prestazione di idonea garanzia, ovvero richiederla in un momento successivo.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- l'oscillazione del tasso di cambio (rischio di cambio): è dato dalla variazione del rapporto di cambio che si può verificare tra due (o più) valute in un determinato periodo. Il rischio di cambio può comportare per il cliente una perdita su cambi (se la variazione è sfavorevole) o un utile su cambi (se la variazione è favorevole);
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese).

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

Tasso nominale annuo debitore: Tasso Lettera della divisa di riferimento maggiorato di 7,00 punti percentuali

Tasso effettivo annuo debitore: attualmente 7,00 %

Tasso annuo di mora: 0,00 punti percentuali in più del tasso contrattuale debitore in vigore al momento della mora

Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile

Commissione di estinzione o rimborso anticipato 100,00

Rilascio singolo finanziamento 50,00

Commissione di proroga scadenza 100,00

Rimborso spese informazione precontrattuale: 0,00

Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1) 2,00

Spese per altre comunicazioni e informazioni: 2,00

Cambio applicato: nel caso di finanziamento concesso in divisa estera

è applicato il cambio denaro/lettera "al durante" maggiorato di 3,00%

Commissione di accensione e/o estinzione 0,25%

Percentuale di anticipazione sull'imponibile 80,00%

Commissione di trasformazione 100,00

Rimborso spese di notifica 10,00

Spese comunicazione dati ai revisori contabili 800,00

Spesa copia contratto e/o documento di sintesi

in corso di rapporto 25,00

Commissione di trasformazione 100,00

Spese estinzione anticipata 1,00%

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. **Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.**

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo agli "Altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancagalileo.it

Simulazione dell'impatto sull'ammontare totale da rimborsare a scadenza di variazioni del tasso di cambio (ai sensi delle *Disposizioni Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari*, sez. II, § 3)

Finanziamenti in valuta di durata inferiore o pari a 2 anni

I valori indicati in corrispondenza della voce "Importo totale da rimborsare a scadenza" sono calcolati ipotizzando una durata del finanziamento pari a 3 mesi, con applicazione, oltre che del tasso di interesse sotto specificato, di oneri per un importo complessivo di euro 200,00; si ipotizza altresì che il tasso di cambio non abbia subito variazioni e che gli interessi siano corrisposti in unica soluzione alla scadenza.

*I valori indicati in corrispondenza delle voci riferite alle ipotesi sono calcolati, invece, simulando un apprezzamento (**Ipotesi 1**) e un deprezzamento (**Ipotesi 2**) della valuta in cui è espresso il finanziamento pari al 20,00%, fermi restando durata, tasso di interesse ed oneri. Anche per le Ipotesi 1 e 2, si assume che gli interessi siano corrisposti in unica soluzione alla scadenza.*

Valuta (codice divisa)	USD	JPY		
Valuta (descrizione divisa)	DOLLARO USA	YEN GIAPPONESE		
Importo nominale operazione (in valuta)	11.708,00	1.237.600,00		
Tasso di cambio alla data del presente foglio informativo	1,1708	123,7600		
Controvalore (in euro)	10.000,00	10.000,00		
Tasso di interesse (%)	7,0000	7,0000		
TAEG (%)	9,3100	9,3100		
Divisore	366	366		
Importo totale da rimborsare a scadenza (in euro)	10.375,00	10.375,00		
Ipotesi 1 (in euro)	12.918,75	12.918,75		
Ipotesi 2 (in euro)	8.679,17	8.679,17		

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

La Banca può consentire l'estinzione anticipata del prestito prima della scadenza contrattualmente convenuta e in tal caso il soggetto finanziato è tenuto a corrispondere la commissione per l'estinzione anticipata prevista nelle condizioni economiche

Risoluzione del contratto

La banca avrà il diritto di risolvere il relativo contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora il cliente non adempia agli obblighi posti a suo carico dal contratto medesimo e non provveda al puntuale pagamento di ogni somma dovuta. La Banca potrà altresì esigere tutto quanto dovuto nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c., o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del debitore o degli eventuali garanti, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla Banca. In particolare, a titolo esemplificativo, quando il cliente e gli eventuali garanti

subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, vengano segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traggano assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi, risultino inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Corso Venezia n. 40 - 20121 Milano dir.generale@bancagalileo.it oppure a dir.generale@legal.bancagalileo.it, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero di Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Divisa o valuta	Unità di scambio che ha lo scopo di facilitare il trasferimento di beni e servizi tra Stati diversi. Per lo più assume la forma di moneta o banconota.
Tasso di cambio	Il tasso al quale è possibile effettuare il cambio di un determinato ammontare di una valuta nell'ammontare equivalente di un'altra valuta.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Istruttoria	Analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.